



**Città di
Paderno Dugnano**

www.comune.paderno-dugnano.mi.it

settore Segreteria Generale

segreteria.direzione generale@comune.paderno-
dugnano.mi.it

Responsabile procedimento: Valeria Bozzato

Autore: Neri Nicoletta

PROTOCOLLO N. 36995 del 6/6/2023

(Classificazione: tit_2_cl_3_fascicolo_6_anno 2019)

P.1/5 Risp_Interp_Landro_Villa_Lobos

riferimenti da citare nella risposta

**Al Consigliere comunale
Alessandra Landro del gruppo
LEGA PADERNO DUGNANO**

**E, p.c. Al Presidente del Consiglio
comunale
Simona Arosio**

**o g g e t t o : Risposta all'Interpellanza prot. n. 34592 del 25/05/2023 presentata dal
Consigliere comunale Alessandra Landro su "Convenzione con
l'Accademia musicale Villa Lobos"**

Gentile Consigliere Landro,

in risposta alla Sua interpellanza prot. n. 34592 del 25/05/2023, in merito alla convenzione tra l'Amministrazione Comunale e l'Accademia musicale H. Villa Lobos, rispondo con quanto segue partendo, per ragioni espositive, dal **punto 6**.

In data 15/02/22 il Comune di Paderno Dugnano ha trasmesso all'IC Paderno Dugnano la richiesta di disponibilità a concedere i locali scolastici per sostenere le iniziative della predetta Associazione per gli a.s. 2022/2023-2023/2024-2024/2025, in linea con le richieste avanzate negli anni precedenti senza soluzione di continuità. Alla suddetta richiesta, l'IC Paderno Dugnano con nota del 20/06/22 inviava l'estratto della Delibera del Consiglio di Istituto del 15/06/22 con cui comunicava la concessione degli spazi (citati nella premessa della Sua interpellanza), precisando che la stessa concessione veniva prevista **per il solo anno scolastico 2022/2023**. Con nota del 23/06/22 venivano comunicate all'Accademia la decisione del Consiglio di Istituto e le condizioni di stipula della Convenzione. A seguito della disponibilità dell'Accademia di stipulare la convenzione per l'anno scolastico 2022/23, con Delibera G.C. 126 del 14.07.22 veniva approvata la convenzione e la sua successiva sottoscrizione. La delibera, con alcune modifiche relative all'oggetto, riproponeva lo schema delle precedenti Deliberazioni della Giunta Comunale nr. 89 del 23/5/2019, nr. 125 del 30/6/2016, nr. 156 del 1/8/2013, nr. 165 del 14/10/2010. L'impostazione dell'inquadramento di quest'ultima deliberazione è stata accordata dalla Giunta Comunale che, con informativa accolta nel corso di una seduta dello stesso anno, dava l'indirizzo di predisporre uno schema di convenzione alle condizioni già in corso come anche per l'UTE. Per riscontrare compiutamente i quesiti del punto 6, vale la pena soffermarsi sull'inquadramento della

convenzione. L'assegnazione in locazione di immobili di proprietà comunali per finalità sociali (in questa dizione sono ricomprese anche attività culturali e scientifiche) avviene di norma con il "Regolamento recante criteri d'indirizzo per l'assegnazione d'immobili di proprietà comunale ad associazioni e/o enti senza fini di lucro". In questo senso, Il Settore Finanziario – Servizio Patrimonio, assegna gli spazi attraverso una procedura "pubblica" disciplinata dagli artt. 4 e sgg. del succitato Regolamento. Questa procedura disciplina, in altri termini, l'assegnazione di uno spazio pubblico ad un'associazione, affinché la stessa realizzi le **proprie finalità sociali e culturali**, "al fine di attuare un miglioramento delle condizioni esistenziali dei soggetti, che ritengono di partecipare alle rispettive attività"(art. 1, comma 2, Regolamento citato). Dalla data della sua approvazione (luglio 2001), questa procedura non è stata utilizzata in alcuni casi tra i quali, restando al tema affrontato nell'Informativa del 2010: 1) assegnazione spazi all'Accademia musicale Villa Lobos presso i locali della Scuola secondaria di 1° grado Don Minzoni; 2) assegnazione spazi all'Università della Terza Età presso i locali della Scuola secondaria di 1° grado Allende. In ambedue le situazioni si è proceduto con una convenzione, avendo privilegiato l'aspetto del servizio reso dai soggetti proponenti: l'attività di accademia musicale con percorsi di educazione alla musica per i giovani e di accompagnamento agli esami per l'iscrizione al conservatorio e l'attività corsistica ad ampio raggio dedicata ad una determinata fascia della popolazione (la c.d. terza età).

Rispetto all'assegnazione dei locali attraverso il Regolamento citato, in questi due casi si è deciso di convenzionare l'uso di alcuni spazi in edifici scolastici per funzionalizzare i servizi che l'Amministrazione patrocinava e faceva, in maniera indiretta, propri. Da qui il rimando, che – per quanto concerne l'Accademia musicale - l'Amministrazione si impegnava a non proporre *in proprio* altri corsi di formazione musicale. Semplificando, possiamo dire che nel caso dell'UTE e in quello dell'Accademia non sono stati dati in locazione degli spazi, ma si è trattato di sostenere dei servizi per i quali è stato autorizzata la disponibilità di spazi scolastici, di cui l'Amministrazione è proprietario, ma il cui uso "precario" è subordinato all'autorizzazione dei dirigenti scolastici, previa delibera del Consiglio d'Istituto (artt. 38 e 45 del DM n. 129/2018). La differenza, oltre che di forma, è di contenuto. Nel primo caso (la locazione per sede associativa), l'attività delle associazioni, pur rispettando i vincoli statutari, è libera; nel secondo caso, l'attività è concordata con l'Amministrazione e diventa l'oggetto e la misura della concessione "precaria" dello spazio. Oggi, questa seconda fattispecie è stata formalmente prevista dall'art. 43 del "Regolamento della Partecipazione", approvato dal Consiglio Comunale nr. 31 del 13/6/2022.

Con riferimento al **punto 5** della Sua interpellanza, l'Accademia ha ca. 190 iscritti ai suoi corsi (corsi di strumento: pianoforte classico e moderno, tastiere, chitarra classica e moderna, basso, batteria, canto moderno, flauto traverso, clarinetto, sax, tromba, violino; a cui si sono aggiunti nel

tempo corsi di formazione di base; laboratorio corale, coro di voci bianche, video dance, corsi di avviamento alla musica e alla danza, laboratorio artistico/espressivo), che hanno diverse tipologie e modalità di insegnamento con un costo di ca. 1.200 euro annuali per i corsi individuali e di ca. 400 euro annuali in media per gli altri corsi (non è richiesto alcun contributo per il corso di musica d'insieme e chi frequenta un corso individuale può frequentare a titolo gratuito anche il corso di coro e di musica d'insieme). I margini operativi, fatte salve eventuali perdite di esercizio, si aggirano nell'arco della durata del triennio della convenzione su una media di ca. 10.000 euro annuali. A ciò va aggiunto che annualmente l'Accademia organizza per l'Amministrazione comunale, gratuitamente, concerti in occasione di alcuni palinsesti/ricorrenze (Natale, palinsesto per la famiglia, 25 Aprile...).

Venendo ai **punti 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9** dell'interpellanza, considerate le comunicazioni e gli atti sopra richiamati, l'Amministrazione si è da subito fatta parte attiva per favorire ogni possibile soluzione che riuscisse a conciliare esigenze organizzative e didattiche della scuola con le attività svolte dall'Accademia.

Già nel mese di ottobre 2022, si invitava la dirigenza scolastica ad approfondire in un incontro congiunto, la situazione ed esplorare insieme tutti quegli elementi che avrebbero potuto aiutare a formulare una nuova convenzione in grado di accogliere le esigenze di tutti gli attori, nel comune intento di non creare disagio agli allievi e alle famiglie interessate alla formazione musicale. Nell'incontro, avvenuto poi il 17/11/2022, la dirigente, unitamente al Presidente del Consiglio d'Istituto, confermava la decisione di non poter estendere ai successivi anni scolastici la concessione dei locali per motivi attinenti lo svolgimento delle attività didattiche della scuola. In quella sede l'Amministrazione avanzava una proposta di mediazione per almeno un altro anno di concessione dando all'Accademia ulteriore tempo per valutare soluzioni alternative, non avendo l'Amministrazione la disponibilità di altri locali, che potessero essere idonei allo svolgimento delle attività coristiche dell'Accademia musicale qualora avesse optato per lo svolgimento dei corsi in un'unica sede. Con nota riepilogativa del 01/12/2022 prot. n. 73074 l'Amministrazione Comunale informava l'Accademia Villa Lobos dell'avvenuto incontro con la dirigente scolastica (che veniva posta in conoscenza della nota), confermando le decisioni assunte dalla scuola e la propria disponibilità ad approfondire la situazione per continuare a esplorare con la stessa scuola tutti gli elementi per formulare una nuova eventuale convenzione, che potesse accogliere le esigenze di tutti gli attori in un comune intento.

A seguito di una richiesta di appuntamento da parte dell'Avvocato Brocchetto, in nome e per conto del Presidente dell'Accademia Angelo Gencarelli, il 19/12/2022 l'Amministrazione Comunale ha dato corso all'incontro ribadendo quanto già comunicato e concordato con la scuola. In quella sede l'Avvocato e il Presidente dell'Accademia anticipavano la loro intenzione di fare ricorso sulla

delibera del Consiglio d'Istituto (intento peraltro già paventato in precedenti interlocuzioni). Nonostante l'Amministrazione avesse prospettato agli interlocutori dell'Accademia che questo atto avrebbe limitato, peraltro, nei fatti la funzione mediatrice che il Comune aveva assunto fino a quel momento, il ricorso è stato poi notificato nella stessa data e protocollato in data 23/12/2022, nr. 77263. Premettendo che nel ricorso presentato dall'Accademia non si scorgono rilievi mossi direttamente al nostro Ente, per la funzione di mediazione tra le parti che il Comune ha assunto sulla questione, l'Amministrazione non ha valutato concrete ragioni di merito e di opportunità per una sua costituzione in giudizio.

L'Avvocato Brocchetto, legale dell'Accademia, nel mese di marzo 2023 richiedeva all'Amministrazione un incontro per il rinnovo della convenzione. A tal fine, si dava informazione all'Accademia, con nota del 03/04/2023, prot. n. 22230 che si era provveduto a inoltrare all'Istituto Comprensivo di Paderno Dugnano di Via Manzoni la richiesta di disponibilità di utilizzo dei locali presso la scuola Don Minzoni per l'attività dell'Accademia per l'anno scolastico 2023-2024 e 2024-2025, ai fini del rinnovo della convenzione in essere, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa di settore. In quella stessa nota, veniva comunicato che l'Amministrazione Comunale si era fatta carico di verificare con gli altri dirigenti scolastici, la disponibilità di altri eventuali locali e che tale ricerca dava esito negativo, non risultando soluzioni alternative percorribili **rispetto alle soluzioni organizzative fino ad oggi gestite dall'Accademia**. Il 18/04/23 (prot. 25819) l'IC Paderno Dugnano comunicava all'Amministrazione l'esito negativo alla richiesta per l'utilizzo dei locali, confermando la decisione già assunta con delibera del Consiglio d'Istituto. Tale decisione veniva comunicata all'Accademia Villa Lobos, proponendo una data per un incontro così come prospettato precedentemente. Nell'incontro, avuto l'08/05/2023, si confermava ai rappresentanti dell'Accademia e all'Avv. Brocchetto quanto già espresso nel corso delle precedenti interlocuzioni. In particolar modo, che: 1) l'Amministrazione, come del resto negli anni precedenti, non ha la disponibilità di propri locali idonei da concedere per lo svolgimento delle attività corsistiche svolte dall'Accademia, così come strutturati negli spazi ad oggi all'interno del plesso Don Minzoni; 2) qualora ci fossero stati locali disponibili esterni a plessi scolastici, l'assegnazione in locazione di immobili di proprietà comunali per finalità sociali culturali e scientifiche, sarebbe avvenuta con le procedure previste dai Regolamenti comunali vigenti.

A fronte del fatto che non ci fossero disponibili al momento locali comunali (compresi quelli ubicati in Villa Gargantini) liberi e adatti all'attività così come svolta e organizzata dall'Accademia, si è concordato con i referenti della scuola di musica a chiusura dell'incontro che questi si sarebbero impegnati, dopo valutazione, a formulare un'ipotesi di riorganizzazione dei corsi su più sedi, coinvolgendo un numero più ridotto di spazi. Su tale proposta l'Amministrazione Comunale si è impegnata a fare un'ulteriore verifica con le Dirigenze Scolastiche, in ordine alla disponibilità di

locali e di compatibilità per fasce orarie diverse. In quella sede, l'Amministrazione si impegnava anche a valutare un eventuale uso, non esclusivo, di alcuni spazi propri presso Tilane, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 43 del "Regolamento della Partecipazione", approvato dal Consiglio Comunale nr. 31 del 13/6/2022.

A mezzo posta elettronica del 17/05/2023, l'Accademia, facendo seguito all'incontro dell'8 maggio, ha chiesto un incontro all'Amministrazione per illustrare le possibili ipotesi riorganizzative dell'attività corsistica. Nell'appuntamento fissato per il giorno 19 maggio l'Accademia ha illustrato all'Amministrazione un'ipotesi di redistribuzione dei corsi, raggruppando le attività in 3 sezioni (musica acustica, musica elettrica, danza e coro adulti). Come concordato nella riunione dell'8 maggio, l'Amministrazione ha confermato l'impegno: a) a valutare eventuale disponibilità di locali all'interno di Tilane (auditorium e/o laboratori) per un utilizzo non esclusivo una/due volte la settimana per le attività relative ai corsi di arte, coro e ballo; b) a ri-verificare, a fronte della riorganizzazione ipotizzata dall'Accademia, con le Dirigenze Scolastiche (partendo per ragioni di ordine logistico dall'IC Paderno Dugnano), la praticabilità in termini di disponibilità di locali, e di compatibilità per fasce orarie diverse, per le altre attività corsistiche indicate. A oggi, sentite tutte le Dirigenze Scolastiche cittadine, per diverse ragioni logistiche e piani di utilizzo dei locali, non sono state registrate disponibilità in tal senso. E' utile evidenziare che, a chiusura dell'incontro, è stato ribadito ai rappresentanti dell'Accademia che l'uso di spazi comunali, ancorché a seguito di un accordo di collaborazione, presuppone un rimborso delle spese, da quantificare forfetariamente e/o in servizi, rivedendo in parte i precedenti orientamenti assunti con le deliberazioni succitate.

In relazione all'ultimo punto della Sua interpellanza, come detto più sopra, l'Amministrazione sin dall'inizio si è posta in una funzione di mediazione, motivo per cui nell'interlocuzione con l'Accademia ha chiesto di valutare il recesso dal ricorso per aprire un'ulteriore confronto con l'istituzione scolastica interessata.

Distinti saluti.

L'Assessore alla Cultura e alla Scuola

Anna Varisco

